

KC Salerno - Service della solidariet à con la seconda rappresentazione della Compagnia teatrale "I giovani Ta..lenti"

Federica, 10 maggio 2019, 19:06

Venerdi 12 Aprile 2019, la compagnia de "I giovani Ta..lenti" ha presentato la seconda rappresentazione presso il Teatro Nuovo di Salerno: NON TI PAGO da una commedia di Eduardo De Filippo.

Attori/soci del club Salerno nel corso di questi 11 anni di vita del club si sono preparati in incontri settimanali con la guida del regista Pasquale De Cristofaro, ed esibiti con la compagnia solidale "I giovani Ta..lenti" per sostenere attivit à di sostegno a favore dei pi ù bisognosi, dandone sempre conto e ragione documentati al nostro amato pubblico di amici che ci consentono il pienone di ascolto e un cospicuo incasso.

A tal proposito è doveroso dare la bella notizia di un riconoscimento ricevuto dal club Salerno dall'associazione internazionale del Kiwanis anno 2018/2019 proprio con la donazione della prima rappresentazione del 12 ottobre scorso, resa pubblica a mezzo social e su spazio club del distretto kiwanis Italia che riporto:

"Quest'anno sono stati ripartiti con una erogazione di 400,00 euro a favore di un ragazzo disabile segnalato dall'assessorato ai servizi sociali del comune di Salerno e 500,00 al Governatore del Distretto Franco Gagliardini per il progetto distrettuale Happy Child", ovvero attivit à di sostegno a favore dei bambini migranti non accompagnati."

Lo smile-di stoffa ricevuto, dall'alto valore intrinseco, che rappresenta il-sorriso di un bambino da apporre sul banner del club per l'anno 2018-2019, ha nelle motivazioni inviataci dal responsabile internazionale del Kiwanis Children's Fund, dopo i suoi ringraziamenti personali per tutto ci ò che facciamo per migliorare la vita dei bambini, anche un dolcissimo aneddoto e precisamente ... il regalo di un paio di scarpe nuove ad una bambina le ha fatto vivere momenti di eccitazione e tale una gioia da dormire indossandole, ed ALTRESI anche la gioia delle insegnanti che hanno potuto acquistare materiale didattico grazie al quale i bambini potranno migliorare la loro conoscenza.

Tutto questo ha dato a tutti noi un carico di energie positive da convogliare nella prosecuzione del nostro concreto operato a favore dei bimbi meno fortunati.

Ci fa piacere evidenziare che anche la seconda rappresentazione teatrale della compagnia solidale "I giovani Ta..lenti" ha ottenuto i medesimi copiosi risultati.

il Presidente e soci del club Salerno, da questa sede Kiwaniana così prestigiosa nelle finalit à, rivolgono un vivo ringraziamento agli amici della compagnia teatrale "I giovani Ta..lenti" per il loro spirito di solidariet à e per la affettuosa disponibilit à a condividere con noi, con generosit à, la partecipazione a progetti kiwaniani.



presenta:

Non ti pago

(da una commedia di E. de Filippo)

coordinamento artistico: Pasquale De Cristofaro

Venerdì 12 Aprile 2019 ore 20,30
Teatro Nuovo

Club Salerno

Giovanni Ammirati : è Mario Bertolini il dipendente fortunato

Elena Ammirati: cameriera di casa Quagliuolo

Carlo Avallone : è Aglietiello, uomo di fatica e suggeritore di numeri a Don Ferdinando

Mariapia D'Acunto : è Erminia, Zia di Bertolini

Nino De Maio: è Padre don Raffaele Console

Teresa Gallo: è la moglie di Don Ferdinando

Rosalba Gervasi : prima figlia del notaio Frungillo condomino confinante

Bruno Montefusco : è Don Ferdinando Quagliuolo, gestore del bancolotto, eterno perdente

Carmela Picardi : è l'avvocato Strumillo, difensore di Don Ferdinando

Stefania Roscigno : è Stella, figlia di Don Ferdinando, fidanzata di Bertolini

Tiziana Santonicola : è una popolana, viene visitata in sogno dal padre di Don Ferdinando

Tiziana Steccoli : la seconda figlia del notaio Frungillo



Non ti pago

Commedia molto vivace e fluida in tre atti di E. de Filippo

Don Ferdinando Quagliuolo gestore di un bancolotto, eterno perdente, licenzia in malo modo Mario Bertolini, suo dipendente e pretendente di sua figlia Stella, che è, invece, molto fortunato al gioco.

Il giovane annuncia di aver vinto una ingente somma grazie ad un sogno in cui i numeri da giocare gli vengono suggeriti dal defunto papà di Don Ferdinando.

Ne nasce una questione sul diritto alla vincita che fra maledizioni ed incidenti vari porta ad un imprevisto e felice epilogo della vicenda.





